



2° CIRCOLO DIDATTICO "S. FRANCESCO D'ASSISI"

70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080/3036230 –
e-mail: baee16300t@istruzione.it sito web: www.santeramo2cd.gov.it
Cod. Fisc. 82002830725



Santeramo in Colle, 20/04/2018

E-Safety Policy

Prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC

INTRODUZIONE

La Policy di e-safety è un documento programmatico autoprodotta dalla Scuola volto a descrivere:

- la visione dell'uso e del ruolo delle tecnologie informatiche,
- le norme comportamentali,
- le procedure per l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informatica e della Comunicazione) in ambiente scolastico,
- le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Con tale documento il 2° Circolo Didattico "San Francesco d'Assisi" intende promuovere un uso *corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche* collegate alla rete in dotazione alla Scuola, di Internet nel rispetto della normativa vigente da parte dell'utenza e degli operatori della Istituzione scolastica per far acquisire loro procedure e competenze "tecniche", ma anche corrette norme comportamentali per prevenire e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

La Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti.

In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività

online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

1) Dirigente Scolastico

- Individua, attraverso il Collegio dei Docenti, almeno un docente referente del bullismo e cyberbullismo, allo scopo di promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e non docente;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- comprendere e seguire le procedure previste dalla normativa in caso di reclami e/o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione ad incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

2) Animatore Digitale

- stimola la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornisce consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitora e rileva le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili;
- diffonde nella scuola il controllo delle strumentazioni e degli ambienti in dotazione;
- coinvolge la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

3) Direttore dei servizi generali e amministrativi

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

4) Docente

- Si informa e si aggiorna sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantisce che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel *curriculum* di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantisce che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- assicura che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- assicura la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guida gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controlla che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- segnala qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;
- segnala al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

5) Alunno

- è responsabile, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- impara a comprendere le potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali;
- comprende l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adotta condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprime domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

6) Genitore

- Sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- Seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- Fissare regole e tempi per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA

1) Condividere e comunicare la politica di e-safety agli alunni in diverse forme:

- attività da svolgere in classe sulla base del curriculum della scuola,
- brochure informative,
- pubblicazione su sito istituzionale

2) Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale attraverso

- Incontri dedicati
- Discussione collegiale e condivisione di regole
- Brochure informativa
- Pubblicazione sul sito istituzionale

3) Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori mediante

- momenti dedicati e incontri formativi
- brochure informative
- pubblicazione sul sito istituzionale

4) Gestione delle infrazioni alla Policy

Le potenziali infrazioni per l'uso delle TIC e di Internet saranno valutate secondo l'entità e la fascia di età dell'utenza.

5) Aggiornamento della Policy

L'aggiornamento della policy sarà curato dal Dirigente scolastico, dall'Animatore digitale, dal docente referente per il bullismo e dagli Organi Collegiali, a seconda degli aspetti considerati.

6) Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

La policy si integra con il **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** quanto a norme comportamentali relative all'uso delle dotazioni tecnologiche della Scuola, della rete Wi fi e del traffico internet e dei Laboratori informatici

FORMAZIONE E CURRICOLO

1) Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti

Per quanto concerne la Formazione e la promozione delle competenze digitali così come espresso nelle Indicazioni Nazionali e nelle competenze –chiave europee, la Scuola accoglie

nel curricolo e nella sua traduzione Didattica (Unità di competenza) l'apprendimento di tali competenze attraverso un uso sempre più consapevole e autonomo delle TIC e della Rete.

Tutte le Discipline concorrono alla costruzione di questa consapevolezza e autonomia.

2) Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

Il corpo docente ha partecipato e partecipa a corsi di formazione anche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, oltre che ad iniziative organizzate dall'istituzione o dalle scuole associate nella rete dell'ambito di appartenenza e possiede generalmente una discreta base di competenze e nel caso delle figure di sistema, anche di carattere specialistico.

3) Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, prevede momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie anche attraverso le proposte dell'Animatore Digitale

4) Sensibilizzazione delle famiglie

- Sono state attivate iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online.
- Saranno favoriti momenti di sensibilizzazione con particolare riferimento alla prevenzione del Bullismo e cyberbullismo.
- La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (Policy e-safety).

GESTIONE DI INFRASTRUTTURE E DI STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

1) Accesso a internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

I laboratori informatici e l'uso del WIFI, l'uso di Lim nelle aule dotate seguono un loro regolamento specifico portato a conoscenza dei diversi stakeholder.

2) Gestione accessi (password, backup, ecc.)

L'accesso al sistema informatico per la didattica, server e internet, nei laboratori multimediali è consentito al personale docente attraverso l'assegnazione di una password.

La password è comune e consente di accedere alla rete e non al server. I docenti registrano il proprio accesso, scrivendo su un registro la data e l'orario di utilizzo del laboratorio.

3) E-mail

In ottemperanza a quanto richiesto dal MIUR e dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in materia di digitalizzazione e informatizzazione della PA, e al fine ottimizzare il servizio scolastico ed assicurare modalità di rapporto corrette ed efficaci all'interno dell'Istituto, tutto il personale in servizio è provveduto è fornito di un indirizzo personale di posta elettronica.

4) Regolamento SULL'USO DELLA POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE:

- **Usò delle Google Apps for Education**

Il 2° Circolo Didattico San Francesco d'Assisi, ha attivato le Applicazioni della Google Suite; l'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne e pian piano creare uno "spazio di condivisione" delle buone pratiche didattiche; su Drive i docenti salvano e condividono attività svolte in classe, inseriscono materiale didattico, creano moduli allo scopo di completare indagini relative alla comparazione dei dati e dei risultati delle competenze raggiunte dagli alunni. E' in fase di attuazione l'utilizzo della Google Classroom, docenti di inglese, utilizzano la piattaforma per assegnare compiti e integrare il materiale didattico per gli alunni.

Alcuni docenti, hanno, inoltre, sperimentato l'utilizzo dell'App di presentazioni on line o di realizzazione di story telling.

- **Sito web della scuola**

La scuola attualmente ha un sito web. Tutti i contenuti sono pubblicati sotto la supervisione del Dirigente scolastico, del D.S.G.A. e dell'Animatore Digitale, che valutano la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc.

- **Protezione dei dati personali.**

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione. Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi. Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

LINEE GUIDA PER ALUNNI

1. E' adottato il VADEMECUM per alunni divulgato e consegnato ad ognuno, contenente le seguenti istruzioni:

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere e caratteri speciali;
- Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola;
- Evita di registrarti su Siti che non conosci;
- Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici;
- Non inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno;
- Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet;
- Chiedi sempre il permesso prima di iscriverti a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della tua scuola;
- Quando sei connesso alla rete RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI: ciò che per te è un gioco o uno scherzo può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- Non rispondere alle offese ed agli insulti;
- Blocca i Bulli: molti Blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli;
- Conserva le comunicazioni offensive: ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è

accaduto;

- Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii, in internet diviene pubblico e rimane per SEMPRE;
- Riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo
- Se qualcuno in Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori;
- Ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere;
- Non è consigliabile inviare mail personali, perciò rivolgiti sempre al tuo insegnante prima di inviare messaggi di classe o ai tuoi genitori prima di inviare messaggi da casa;
- Non scaricare (download) o copiare materiale da Internet senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori;
- Non caricare (upload) materiale video o fotografico nei siti web dedicati senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.

LINEE GUIDA PER INSEGNANTI

E' adottato il VADEMECUM per docenti divulgato e consegnato ad ognuno con le seguenti indicazioni:

- Potenziare le abilità sociali nei bambini e/o nei ragazzi, incrementando la comunicazione tra i membri del gruppo-classe e promuovendo atteggiamenti di collaborazione, solidarietà, tolleranza e diversità;
- Adottare interventi di carattere educativo, di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe;
- Prevenire e gestire i conflitti, moderando l'eccessiva competitività;
- Promuovere rapporti amicali e reti di solidarietà;
- Mostrare agli studenti come usare e valutare criticamente ciò che incontrano durante la navigazione: non tutte le informazioni on line sono affidabili;
- Non lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola: lo spazio è limitato e di uso comune;
- Salvare sempre i vostri lavori (drive);
- Eseguire sempre il logout;
- Discutere con gli alunni della policy e-safety della scuola circa l'utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'uso di Internet;
- Dare chiare indicazioni su come si utilizza Internet ed, eventualmente, anche la posta elettronica e informare gli alunni che le navigazioni saranno monitorate;
- Ricordare di chiudere la connessione e di spegnere il PC dopo l'uso;
- Ricordare agli alunni che la violazione consapevole della policy e-safety della scuola circa

l'utilizzo consentito della rete, comporta sanzioni di diverso tipo;

- Adottare provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento;
- Dare indicazioni agli alunni per cancellare il materiale offensivo, bloccare o ignorare particolari mittenti, uscire da gruppi non idonei, cambiare indirizzo e-mail, ecc... ;
- Segnalare la presenza di materiale pedopornografico (senza scaricarlo o riprodurlo) alla Polizia Postale ;
- In caso di abuso sessuale, rilevato anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come internet o il cellulare, confrontatevi con i colleghi di classe e il Dirigente Scolastico, denunciate all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia.

Schema di procedure scolastiche in caso di atti di cyberbullismo.

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo, bisogna informare immediatamente il Dirigente Scolastico.

1^ Fase: analisi e valutazione dei fatti

Soggetto responsabile: Coordinatore di classe/Insegnante del Consiglio di Classe.

Altri soggetti coinvolti: Referente Disagio / Referente Cyberbullismo Psicologo

- Raccolta informazioni sull'accaduto
- Interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro
- Raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità;

2^ Fase: risultati sui fatti oggetto di indagine

- Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive, si apre un protocollo con uso di apposita modulistica; vengono stabilite le azioni da intraprendere;
- se i fatti non sono configurabili come cyberbullismo, non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo;

3^ Fase: azioni e provvedimenti:

- Supporto alla vittima e protezione; evitare che la vittima si senta responsabile;
- comunicazione alla famiglia (convocazione) e supporto nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...);
- Convocazione del Consiglio di Classe per analizzare i fatti e prendere decisioni a seconda della gravità;
- Comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo (convocazione);
- Lettera di comunicazione formale all'alunno ed ai genitori del bullo/cyberbullo;
- Scelta dell'opportuno ammonimento al bullo/cyberbullo;
- Valutazione di un intervento personalizzato: - obiettivi: sviluppo dell'empatia, dell'autocontrollo, aumento della positività, evidenza delle conseguenze di ogni comportamento, sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione - modalità: redazione congiunta di contratti e patti di collaborazione contenenti un codice di comportamento periodicamente e congiuntamente verificabili;

- Imposizione al bullo/cyberbullo di svolgimento di azioni positive, per es. incontro dialogante con la vittima, lettera di scuse alla vittima, ...;
- Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti, segnalazione ai Servizi Sociali del Comune, eventualmente al Tribunale dei minori.

4^ Fase: percorso educativo e monitoraggio.

- Il Consiglio di classe, i docenti e gli altri soggetti coinvolti:
- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti, tramite , ad es., compito sul bullismo, compiti/attività a favore della comunità scolastica ;
- provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima. In caso di "apertura di un Protocollo" (Vedi 2^ Fase), si suggerisce di approntare una modulistica che permetta di tracciare ogni fase della procedura avviata fin dal momento della segnalazione, in modo da ritrovare con facilità lo stato delle azioni intraprese, esiti e responsabilità.

Il Documento

è stato approvato:

- **dal Collegio dei Docenti con delibera 21 del 19/04/20118**
- **dal Consiglio di Circolo (in fase di approvazione)**